



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'Istanza d'Arengo per l'installazione di pubblica illuminazione lungo il percorso naturalistico pedonale - della vecchia ferrovia di Domagnano - nel tratto dall'ingresso su Strada Paradiso sino a Strada di Paderna (Istanza n.3 del 5 aprile 2020)

Estratto del processo verbale della seduta del 9 aprile 2021
della Commissione Consiliare Permanente IV

RIFERISCE IN MERITO IL SEGRETARIO DI STATO PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE
STEFANO CANTI

"Sulla presente istanza ed a seguito delle note intercorse tra la Segreteria di Stato per il Territorio e l'Azienda Autonome di Stato per i Servizi, si è proceduto allo sviluppo di due alternative di realizzazione della pubblica illuminazione, stante anche la presenza di pali di sostegno originariamente utilizzati dalla vecchia ferrovia, che possono essere valorizzati attraverso una soluzione che consentirebbe una più semplice ed economica realizzazione.

Esistono due proposte progettuali: la prima prevede la posa di una nuova tubazione interrata di diametro 110 mm e l'installazione di lampioncini ad una distanza l'uno dall'altro di 18 metri circa e la posa di pozzetti di deviazione per portare l'alimentazione ai singoli lampioncini. Il predetto scavo verrà eseguito ad una profondità di 50-60 cm e sarà effettuato al margine del percorso pedonale con l'accortezza di evitare il più possibile interferenze con le rotaie esistenti, situate lungo il percorso pedonale. Lungo lo stesso percorso si è riscontrata la presenza di alcune alberature in prossimità dei nuovi punti luce da realizzare e quindi per evitare il danneggiamento delle radici superficiali, saranno effettuate deviazioni dello scavo per allontanarsi il più possibile dalle radici del fusto. Il rinterro della tubazione posata sarà eseguito con uno strato di sabbia compatta fino alla completa copertura delle tubazioni. Lo scavo sarà poi riempito completamente con materiale di risulta. Il lampioncino sarà posizionato sul palo a 4 metri di altezza e sarà di colore nero. Il costo totale di questo intervento è stato preventivato in 197.000 euro.

L'alternativa n.2 prevede la realizzazione di pali esistenti sulla nuova linea aerea in cavo precordato, ovvero con il cavo volante, quindi non ci sarà alcuno scavo lungo il percorso pedonale ma sarà posizionato sui singoli lampioncini un cavo volante.



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA**

Questa seconda soluzione mi sembra più idonea, non solo dal punto di vista dei costi - perché la realizzazione dei nuovi punti luce con cavo volante costa 100.000 euro, quindi una somma pari alla metà della prima soluzione citata - ma consentirà la realizzazione dei lampioncini sulla falsariga dei pali della vecchia ferrovia, che avevano dei cavi volanti necessari al funzionamento della ferrovia e la stessa forma del palo era a "L". Questa seconda soluzione, non solo consentirà di ricordare i pali con i fili volanti che costituivano elemento fondamentale della vecchia ferrovia, ma anche un abbassamento dei costi e il recupero a livello visivo di quello che era parte della vecchia ferrovia. Mi sento di dire quindi che quest'ultima soluzione consentirà di dare una risposta all'istanza d'Arengo e abbiamo già dato mandato e l'unica cosa da fare è il reperimento della somma, su cui si sta lavorando. Nell'ambito del prossimo assestamento di bilancio andremo a finanziare questo intervento."